

**Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto "La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di programmazione europea 2021-2027"**

**REGIONE LOMBARDIA**, con sede legale in Piazza Città di Lombardia,1 – 20124 Milano, C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, nella persona del ....., a ciò autorizzato con deliberazione n. .... del ... (a seguire anche Regione);

E

**POLITECNICO DI MILANO**, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del (DASU), con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, C.F. 80057930150, P.IVA 04376620151, rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Prof. Massimo Bricocoli (a seguire anche DASU);

di seguito indicati congiuntamente come **"le Parti"**

**PREMESSO CHE:**

- i regolamenti europei per l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027 stabiliscono l'obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc; in particolare il Capo II del Titolo III del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le Disposizioni Comuni è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi di sviluppo 2021-2027, ha chiesto allo Stato italiano di promuovere interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale di popolazioni vulnerabili o l'esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 – SWD (2019) 1011 final);
- lo Stato italiano ha attivato un percorso di confronto partenariale ai fini della programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027 ed, in particolare, nella sede del "Tavolo 5: un'Europa più vicina ai cittadini" dedicato alle strategie di sviluppo territoriale sostenibile, ha affrontato i temi dello sviluppo delle aree non urbane con specifico riferimento alle aree interne, determinando così un deciso orientamento per l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;

**RICHIAMATI:**

- il "Documento di Indirizzo Strategico per la politica di Coesione 2021-2027" - DIS - approvato dalla Giunta Regionale il 2 luglio 2019 (DGR 1818/2019). Il DIS, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020 ed in coerenza con i primi orientamenti nazionali per la programmazione europea, ha individuato tre ambiti di intervento strategici: le aree urbane metropolitane, le aree urbane medie e le aree interne;
- la DGR XI/5106 del 26 luglio 2021 di approvazione dei piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027;

- la Comunicazione del Presidente alla Giunta Regionale del 6 settembre 2021 relativa alla “Strategia regionale aree interne in Lombardia”;

**CONSIDERATO che:**

- Il Politecnico di Milano è un ente pubblico senza scopo di lucro e ha per fini primari l’elaborazione del sapere scientifico mediante il libero esercizio della ricerca al servizio della società. Inoltre, il Politecnico può stipulare accordi in collaborazione con altri Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali d’interesse comune;
- Il Politecnico, e in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU), possiede un’elevata esperienza nella produzione di studi e ricerche scientifiche relativamente a tematiche inerenti politiche di sviluppo territoriale integrato e sostenibile. Inoltre, il DASU, attraverso la sua attività scientifica di ricerca, è interessato allo studio dei territori (nella loro multidimensionalità) e delle dinamiche socioeconomiche che si sviluppano in essi e ha, nel tempo, studiato in modo approfondito le diverse realtà territoriali lombarde, collaborando in più occasioni con le pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio regionale;
- Il DASU è stato riconosciuto tra i 180 “Dipartimenti di Eccellenza” (L. 232/2016) per il periodo 2018-2022 dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MIUR) nell’Area “08 - Ingegneria civile ed Architettura”. In particolare, in questo ambito, il DASU sta sviluppando un progetto di ricerca, finanziato dal MIUR stesso, avente ad oggetto le “Fragilità Territoriali” tra i cui obiettivi vi è quello di fondare un Centro di Ricerca di Eccellenza transdisciplinare sulle fragilità territoriali che possa diventare un punto di riferimento permanente sia nel mondo accademico e della ricerca, sia tra le istituzioni e gli altri attori. Tale progetto si pone gli obiettivi di essere transdisciplinare, con uno spiccato orientamento progettuale, caratterizzato da un approccio place-based e volto alla valutazione degli impatti sociali;

**CONSIDERATO altresì che:**

- è comune interesse delle Parti promuovere una piena collaborazione allo scopo di cogliere i mutui vantaggi nello studio e nell’attuazione di policy sempre più innovative in ambito territoriale promuovendo una cultura di programmazione e progettazione di policy pubbliche basata su principi di partecipazione, integrazione, efficacia, efficienza, accountability e fortemente orientata al risultato;

**VISTI:**

- lo Statuto di Regione Lombardia, Legge Regionale Statutaria 1/2008, ed in particolare l’articolo 2 “Elementi qualificativi della regione” e l’articolo 10 “Ricerca ed Innovazione” che evidenziano come Regione Lombardia, attraverso la propria azione, promuova lo sviluppo dei territori e riconosca il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell’innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi;
- lo Statuto del Politecnico di Milano che indica quali finalità primarie l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, la promozione e l’organizzazione della ricerca, il rapporto con il territorio in cui opera di cui,

attraverso le proprie attività istituzionali e la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni, promuove lo sviluppo e la competitività internazionale;

**RICHIAMATO** l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della legge 7 agosto 1990 n. 241;

**CONSIDERATO** che:

- la cooperazione fra il Politecnico di Milano e in particolare il DASTU e Regione Lombardia può essere proficuamente sviluppata sulla base di un Accordo di Collaborazione, quale strumento idoneo ad evidenziare il rapporto istituzionale che viene ad instaurarsi tra le Parti;
- le Parti hanno definito la proposta progettuale "La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di programmazione europea 2021-2027", allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione;

**VISTA** la D.G.R. \_\_\_\_\_ di approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto "La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di programmazione europea 2021-2027";

**LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo**

Le Parti intendono collaborare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività finalizzate alla programmazione e alla progettazione di strategie e policy di sviluppo delle aree della strategia regionale aree interne, rurali e montane, rappresentate di norma da comuni lontani dai poli di erogazione dei servizi e caratterizzati da spopolamento o stasi demografica e da un'economia locale fragile.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso le opportunità date dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 (Fondo Europeo di sviluppo regionale - FESR, Fondo Sociale Europeo plus - FSE+, Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR), delle risorse statali per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e delle risorse autonome regionali.

Inoltre, Regione Lombardia intende cogliere l'opportunità di apprendimento offerta dalle competenze altamente qualificate del DASTU in particolare con riferimento alle fragilità territoriali.

In questo contesto, saranno realizzate attività a carattere tecnico-scientifico ai fini di:

- accompagnare Regione e i territori nella costruzione delle strategie componenti la strategia regionale aree interne, anche attraverso analisi socioeconomiche e territoriali sui contesti di intervento;

- sostenere e attuare un approccio partecipativo alla programmazione strategica anche attraverso l'animazione di incontri pubblici;
- supportare le attività di programmazione e progettazione di policy delle aree interne, in coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione di Regione Lombardia e di livello statale ed europeo;
- selezionare policy attuative delle strategie efficaci e aventi il migliore impatto sulle popolazioni target;
- disseminare i risultati intermedi e finali ottenuti attraverso workshop/seminari pubblici.

Per il dettaglio degli obiettivi operativi e delle attività si rimanda all'Allegato A al presente Accordo, che descrive il progetto "La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di programmazione europea 2021-2027".

## **Articolo 2 – Impegni**

In piena coerenza con lo spirito alla base degli Accordi di Collaborazione tra istituzioni, si intende che tutte le attività, gli obiettivi ed i risultati saranno garantiti attraverso la piena e costante cooperazione tra DASTU e Regione Lombardia. Pur individuando singoli responsabili per la realizzazione delle diverse attività DASTU e Regione concordano sul principio di corresponsabilità nell'attuazione del presente accordo.

Le parti concordano di mettere a fattor comune le proprie risorse conoscitive tecnico-scientifiche, materiali, organizzative e relazionali allo scopo di perseguire gli obiettivi ed attuare le attività previste nel presente Accordo. Le attività previste nel progetto "La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di programmazione europea 2021-2027" (Allegato A, sono pertanto da considerare esito della piena collaborazione delle parti.

In particolare, il DASTU si impegna ad affiancare la Regione fornendo contenuti scientifici e supporto tecnico nelle diverse fasi di progetto, e in particolare a:

- cooperare con Regione per individuare le linee di indirizzo delle strategie territoriali;
- fornire supporto tecnico scientifico nella definizione dei criteri e temi e nell'inquadramento degli ambiti per la definizione e successiva valutazione delle strategie preliminari;
- fornire supporto tecnico scientifico a Regione per l'articolazione delle strategie definitive affiancare Regione Lombardia nella concertazione con i territori anche animando tavoli di lavoro e momenti di scambio tra stakeholder attraverso tecniche di progettazione partecipata;
- stimolare l'innovazione delle soluzioni strategiche ed operative;
- stimolare l'adozione di soluzioni strategiche e progettuali orientate alla sostenibilità economica, ambientale e sociale anche valorizzando le possibili forme di sussidiarietà;
- fornire, nei momenti di lavoro con Regione Lombardia ed i rappresentanti delle aree interne, strumenti per orientare le scelte operative verso soluzioni adeguate, sostenibili i cui impatti negativi siano evitabili, mitigabili o limitati;

- promuovere una progettazione attenta alle dinamiche socio-economiche e orientata al rispetto dell'uguaglianza e delle pari opportunità;
- analizzare gli esempi di integrazione di policy e di produzione di servizi di welfare materiale e immateriale (con particolare riferimento al sistema sociosanitario territoriale, ai sistemi di istruzione e formazione, alla mobilità) negli ambiti tematici di riferimento delle aree interne;
- proporre modelli di sistematizzazione, esplicitazione e rappresentazione delle opzioni strategiche e delle operazioni attuative che emergeranno durante il percorso di coinvolgimento delle autorità locali.

Il DASTU – Politecnico di Milano si impegna altresì a:

- individuare, anche attraverso assegni di ricerca, figure dedicate al progetto di collaborazione, impegnate attivamente nelle attività dell'Accordo e che, in ultimo, garantiscano la coerenza e la sistematizzazione dei materiali prodotti;
- individuare, per l'attuazione delle singole attività in collaborazione, un responsabile referente;
- mettere a disposizione spazi, risorse materiali e di personale, per l'organizzazione di seminari e workshop di progettazione partecipata.

Regione Lombardia si impegna in particolare a:

- affiancare il DASTU fornendo, anche con la collaborazione del SIREG, dati e analisi tecniche a supporto nelle diverse fasi di progetto, contenuti tecnici e supporto operativo ed organizzativo nelle diverse fasi di progetto;
- coinvolgere il DASTU nelle attività istituzionali volte a definire i contenuti delle strategie;
- individuare, per l'attuazione delle singole attività in collaborazione, un responsabile referente;
- mettere a disposizione spazi, risorse materiali e di personale, per l'organizzazione di seminari e workshop di progettazione partecipata;
- riconoscere al DASTU un rimborso per le attività di ricerca effettuate tramite l'impiego di personale dedicato al progetto e incaricato ad hoc (personale aggiuntivo) per l'attuazione del presente accordo, comprensivo delle spese di funzionalità ambientale e organizzativa, o di costi diretti aggiuntivi.

### **Articolo 3 – Modalità di collaborazione**

Regione Lombardia e DASTU - Politecnico di Milano - concordano di costituire, per il coordinamento delle rispettive attività, un Tavolo tecnico, coordinato da Regione Lombardia, che avrà, tra l'altro, il compito di:

- monitorare lo Stato di avanzamento delle attività di cui al presente Accordo;
- condividere i risultati delle diverse fasi operative e gli output delle diverse fasi di attività, come dettagliate nell'Allegato A;
- assumere ogni decisione in merito a varianti al presente Accordo.

Per eventuali approfondimenti su temi specifici, potranno essere invitati al Tavolo tecnico anche altri soggetti esterni di volta in volta interessati al tema trattato.

Il DASTU designa il prof. .... quale responsabile scientifico delle attività previste dal presente Accordo.

Regione designa ....., quale coordinatore generale delle attività previste dal presente Accordo.

#### **Articolo 4 – Modalità di finanziamento delle attività**

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto di Accordo, il DASTU mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale per la ricerca e l'insegnamento superiore.

Analogamente, Regione mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, sotto il coordinamento della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, quale responsabile dell'attuazione della Strategia regionale aree interne nell'ambito della programmazione statale ed europea 2021 - 2027.

Regione Lombardia riconosce al DASTU un importo massimo di 200.000,00 euro a copertura parziale dei costi che il DASTU sosterrà per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente Accordo, come da piano economico di cui all'Allegato A.

Le risorse regionali sono erogate con le modalità in seguito specificate:

- una prima quota, pari a 50.000,00 euro, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2021, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del Politecnico;
- Una seconda quota pari a 50.000,00 euro a 8 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del DASTU e a seguito della valutazione positiva del Tavolo tecnico sulle attività svolte;
- Una terza quota pari a 50.000,00 euro a 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del DASTU e a seguito della valutazione positiva del Tavolo tecnico sulle attività svolte;
- Una quota a saldo alla conclusione delle attività di cui al presente accordo, previa presentazione della relativa nota di debito, corredata della rendicontazione delle spese sostenute, da parte del DASTU e a seguito della valutazione positiva del Tavolo tecnico di cui all'art. 3 sulle attività svolte.

Trattandosi di accordo tra Pubbliche Amministrazioni con compensazione delle maggiori spese sostenute, gli importi non costituiscono corrispettivo e non vengono assoggettati ad IVA.

#### **Articolo 5 – Validità dell'Accordo e Recesso**

Il presente accordo avrà la durata di 13 mesi con inizio dalla sottoscrizione e comunque sino al 31 dicembre 2022 e si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle Parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra Parte con PEC

almeno 15 giorni prima della scadenza e l'altra Parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

In ogni caso le parti potranno recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo posta elettronica certificata. In caso di recesso sono fatti salvi gli impegni assunti e le spese già sostenute fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso. In caso di recesso unilaterale e senza accordo tra le parti, la parte che promuove il recesso rinuncia ai rimborsi sulle spese impegnate e non erogate per personale selezionato ad hoc per il progetto anche attraverso assegni di ricerca.

L'accordo potrà essere modificato e integrato per concorde volontà delle Parti.

#### **Articolo 6 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati**

I risultati dell'attività di collaborazione del presente atto sono di proprietà comune delle Parti che li potranno sfruttare secondo modalità da definire di comune accordo. L'attività non darà luogo a risultati brevettabili.

#### **Articolo 7 – Patto di riservatezza e Trattamento dei dati personali**

Il Politecnico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti il presente Accordo di collaborazione le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.

Tale riservatezza cesserà nel caso in cui tali dati e informazioni siano o divengano di pubblico dominio e comunque cesserà dopo cinque anni dalla conclusione dell'accordo.

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione delle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al valore economico cofinanziato da ciascuna delle parti.

Le Parti, come sopra individuate, denominate e domiciliate, autonome titolari di trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima e aggregata, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in

Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Per Regione il delegato/autorizzato dal titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

Il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Politecnico di Milano - Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: [privacy@polimi.it](mailto:privacy@polimi.it); il Responsabile Gestionale del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Dott.ssa Gloria Paoluzzi ai fini amministrativi della presente Convenzione, è qualificato come responsabile interno (Designato).

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

### **Articolo 8 – Cause di risoluzione**

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere il presente Accordo di collaborazione di comune accordo ovvero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., in caso di grave inadempimento o mancata realizzazione, non giustificata, anche di una sola delle attività di cui all'art. 2.

### **Articolo 9 – Risoluzione delle controversie**

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano, ferma restando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 183, comma 1, lett. a) n.2), del Codice del Processo Amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

### **Articolo 10 – Imposte e Firme**

Il presente accordo, stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico con apposizione di firma digitale delle Parti, secondo la normativa vigente del Codice per l'Amministrazione Digitale e s.m.i., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Gli oneri di bollo saranno assolti in modo virtuale a cura del Politecnico, titolare dell'autorizzazione aut. Min. nr. 392144/92 del 20 aprile 1993.

Per il Politecnico sottoscrivono il presente accordo anche il Responsabile Gestionale, Dott.ssa Gloria Paoluzzi, e il responsabile scientifico, prof. Alessandro Coppola.

### **Articolo 11 - Ulteriori Disposizioni**

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.



Allegato 1

*Il presente Accordo è prodotto in unico esemplare elettronico firmato digitalmente che sarà conservato presso le parti.*

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, .....

**Per REGIONE LOMBARDIA -**

\_\_\_\_\_

**Per il POLITECNICO DI MILANO – DASTU**

**Il Direttore di Dipartimento**

**Prof. Massimo Bricocoli** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Gestionale**

**Dott.ssa Gloria Paoluzzi** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Scientifico**

**Prof. Alessandro Coppola** \_\_\_\_\_